



La casa editrice Il Poligrafo è lieta di invitarla, in occasione di **feminism2 - fiera dell'editoria delle donne**, all'incontro

AL CHIUSO. CUCINA, CARCERE, PATOLOGIA, CONFINI DI CIBO

Incontro a cura di

Concorso Lingua Madre e Società Italiana delle Letterate

conduce

Luisa Ricaldone Presidente SIL

intervengono

Daniela Finocchi Ideatrice CLM

Adriana Chemello Università degli Studi di Padova - SIL

Valeria Gennero Università degli Studi di Bergamo - SIL

Margherita Giacobino scrittrice - SIL

in occasione dell'incontro

si terrà la presentazione del libro

LINGUAGGI DELL'ESPERIENZA FEMMINILE

**Disturbi alimentari, donne e scrittura dall'Unità
al miracolo economico**

di **Francesca Calamita**

Edizioni Il Poligrafo



Il Poligrafo casa editrice
35121 Padova
piazza Eremitani
via Cassan, 34
t 049 8360887
casaeditrice@poligrafo.it
www.poligrafo.it

Anoressia, bulimia, disturbo da alimentazione incontrollata. Malattie psichiatriche o forme di ribellione ai modelli femminili tradizionali? Ben prima che nella seconda metà del Novecento si individuasse lo stretto legame tra queste patologie e il contesto sociale, la narrativa femminile italiana ha saputo cogliere il significato metaforico del cibo e del corpo proprio in concomitanza con la messa in discussione del ruolo della donna nella società. Francesca Calamita analizza le rappresentazioni dei disturbi alimentari e del rapporto anomalo con il cibo vissuto dai personaggi femminili dei romanzi di alcune scrittrici italiane come Neera (1848-1918), Sibilla Aleramo (1876-1960), Wanda Bontà (1902-1986), Paola Masino (1908-1989) e Natalia Ginzburg (1916-1991), decodificando il complesso linguaggio dell'alimentazione e del corpo e conducendo il lettore o la lettrice in un percorso che dalla fine dell'Ottocento – periodo in cui la medicina scopre il fenomeno dell'anoressia – si estende al secondo dopoguerra. Attraverso la lente di una poco battuta prospettiva di genere, l'autrice svela come dietro quegli atteggiamenti che comunemente venivano ricondotti alla nevrosi si celasse in realtà la rivendicazione di un ruolo diverso della donna nella famiglia, nella comunità, nel mondo.

Roma, Casa Internazionale Delle donne | domenica 10 marzo 2019 ore 10.00